



COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge rog. N. 58-Art. 9

Ditta: Rigoni Gianpaolo	-	propr.	per	15/66
Rigoni Matteo	-	"	"	15/66
Rigoni Anna	-	"	"	4/66
Rigoni Giacomo	-	"	"	4/66
Rigoni Gina	-	"	"	4/66
Rigoni Mary	-	"	"	4/66
Rigoni Sante	-	"	"	4/66
Rigoni Iole	-	"	"	4/66
Rigoni Letizia	-	"	"	4/66
Rigoni Mario	-	"	"	4/66
Rigoni Elsa	-	"	"	4/66
Pampagnin Annetta	-	usufruttuaria	general	

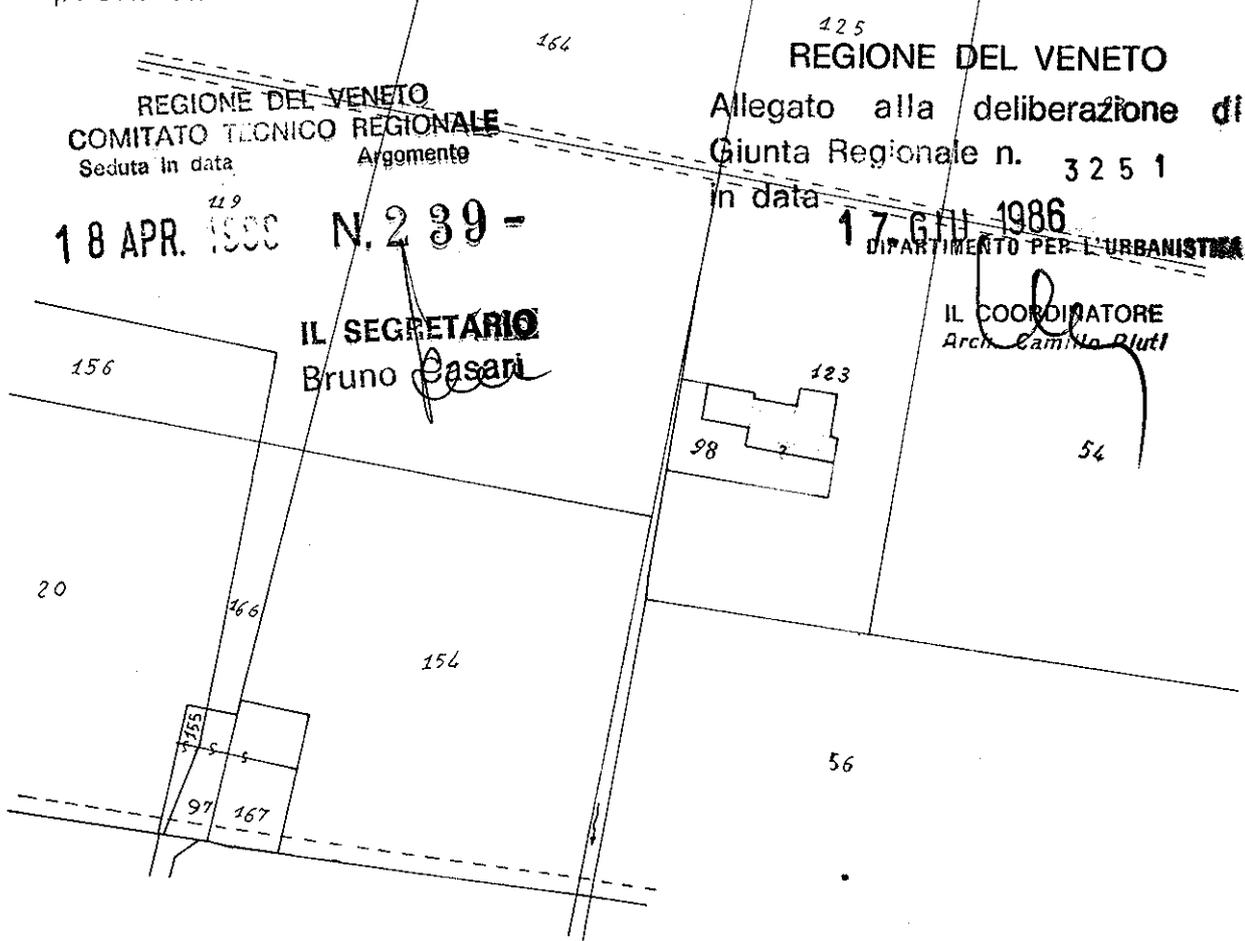


Fog. n. 8 mapp. n. 98

Via Campiatti

Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Fabbricato rurale composto da una casa d'abitazione e adiacente 'barchessa' ad archi a tutto sesto in mattoni a faccia vista che le rendono un aspetto maestoso. Probabile ricostruzione di una preesistenza antica, un recente e poco corretto intervento di manutenzione ha sostituito il vecchio tetto in coppi con lastre di eternit.

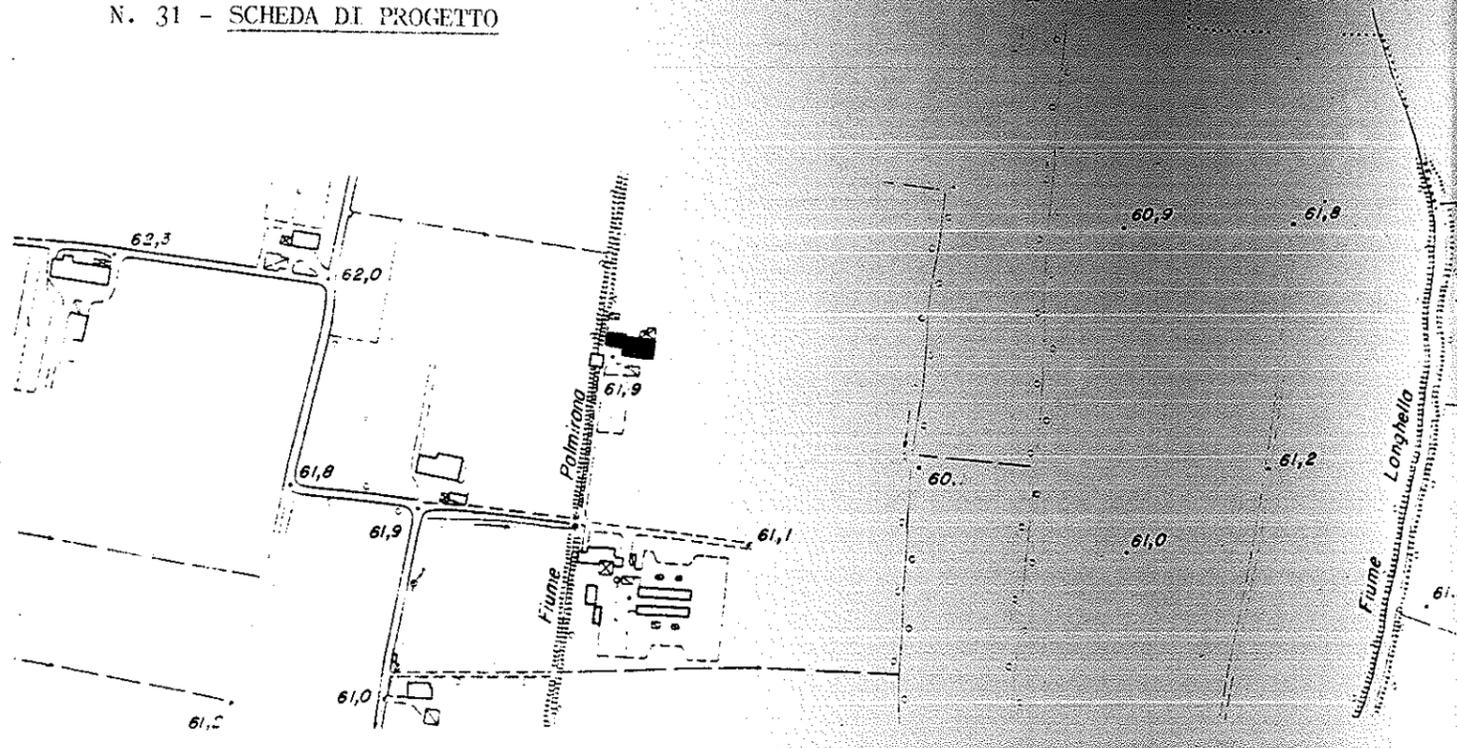




1 - Prospetto della casa d'abitazione

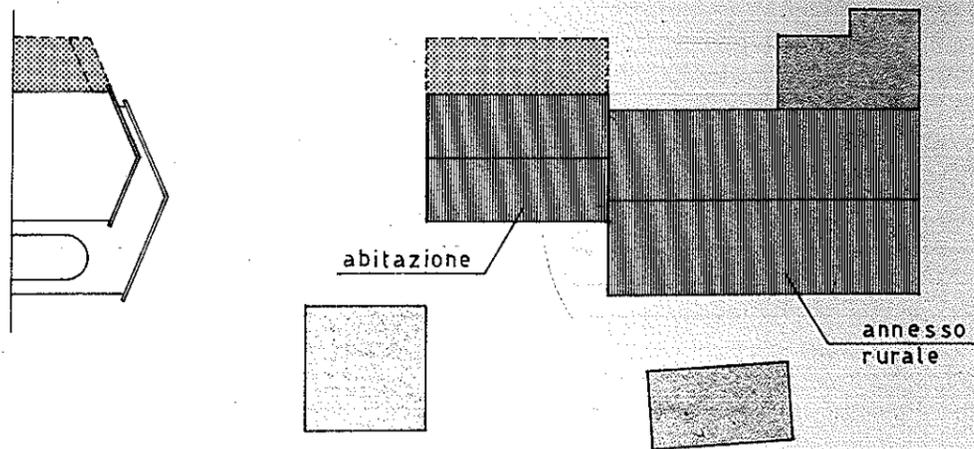


2 - La barchessa di scorcio



AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000

PROSPETTO OVEST



PIANTA

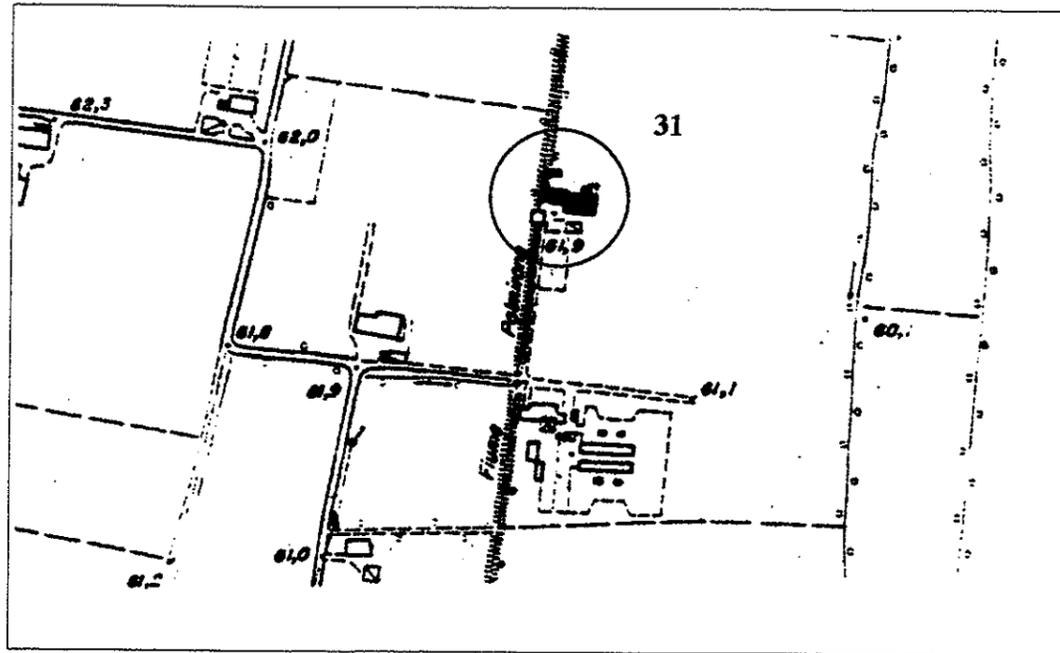
-  edifici di valore culturale e ambientale
-  edifici privi di valore
-  ampliamento

Interventi ammessi:

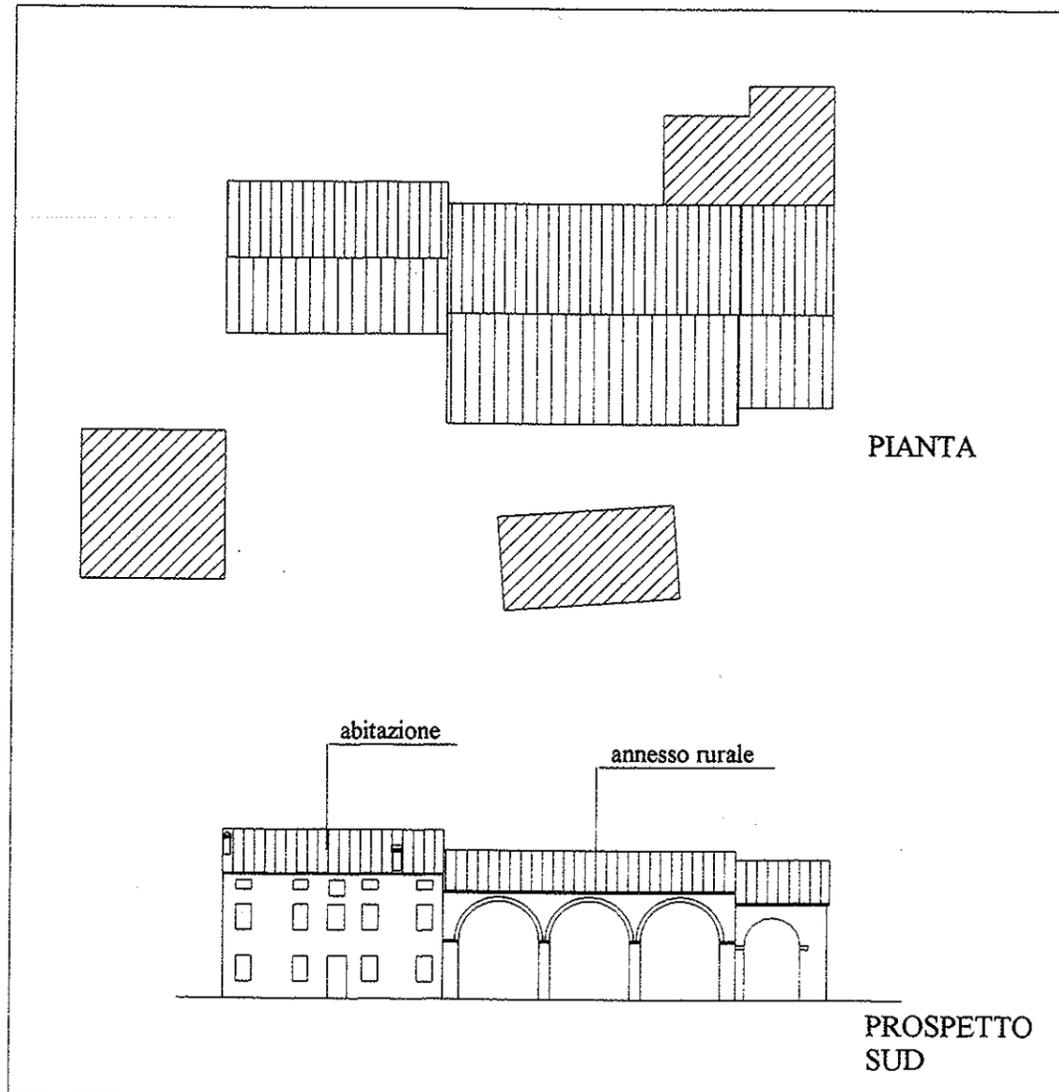
- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e redistribuzione interna.
- 3 - Possibilità di ampliamento dell'abitazione fino a mc. 400, sul lato nord mediante il proseguimento della falda posteriore del coperto o a quota inferiore mantenendo la stessa pendenza.
- 4 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

DOTT. ARCH. UBALDO PEZZIN
n. 140 ~~ordine~~ architetti vicenza

U. Pezzin



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

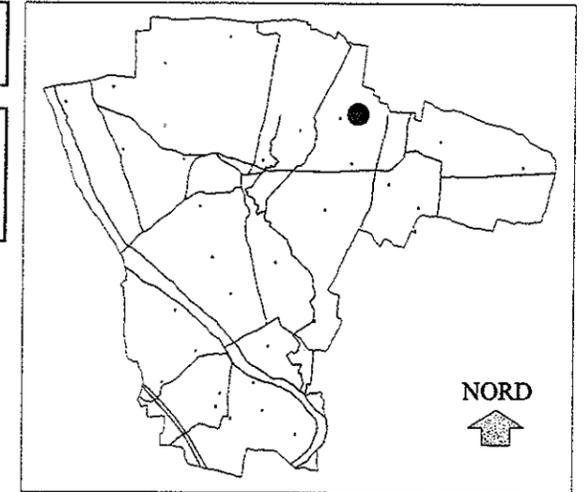
SCHEDA n. 31

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

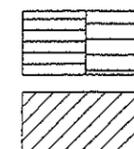
n. del



INTERVENTI AMMESSI

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3 - Cambio d'uso della parte rurale a residenza mantenendo inalterato il portico, utilizzando la sola parte a nord delimitata dalla linea dei pilastri centrali.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali le aperture della facciata principale(sud), le cornici di gronda, gli archi e i pilastri in mattoni a faccia vista.
- 5 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti sui fianchi est e ovest e sulla facciata posteriore (nord).
Un'ipotesi di intervento in tal senso è suggerita nei disegni allegati.
- 6 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale

Edificio privo di valore

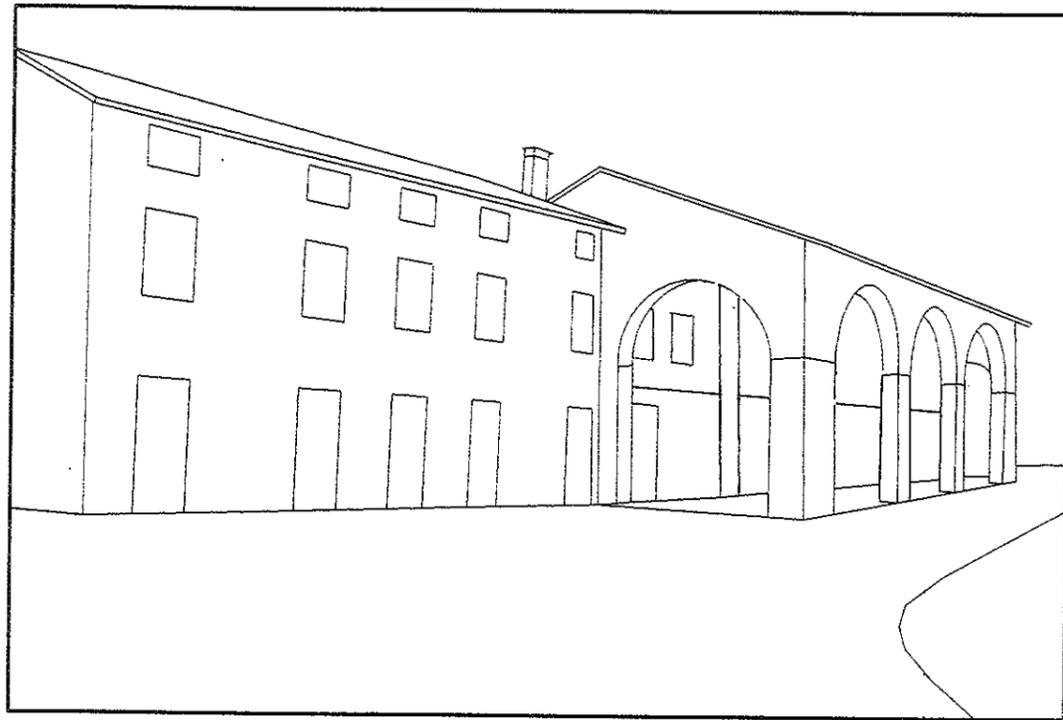


COMUNE DI SANDRIGO

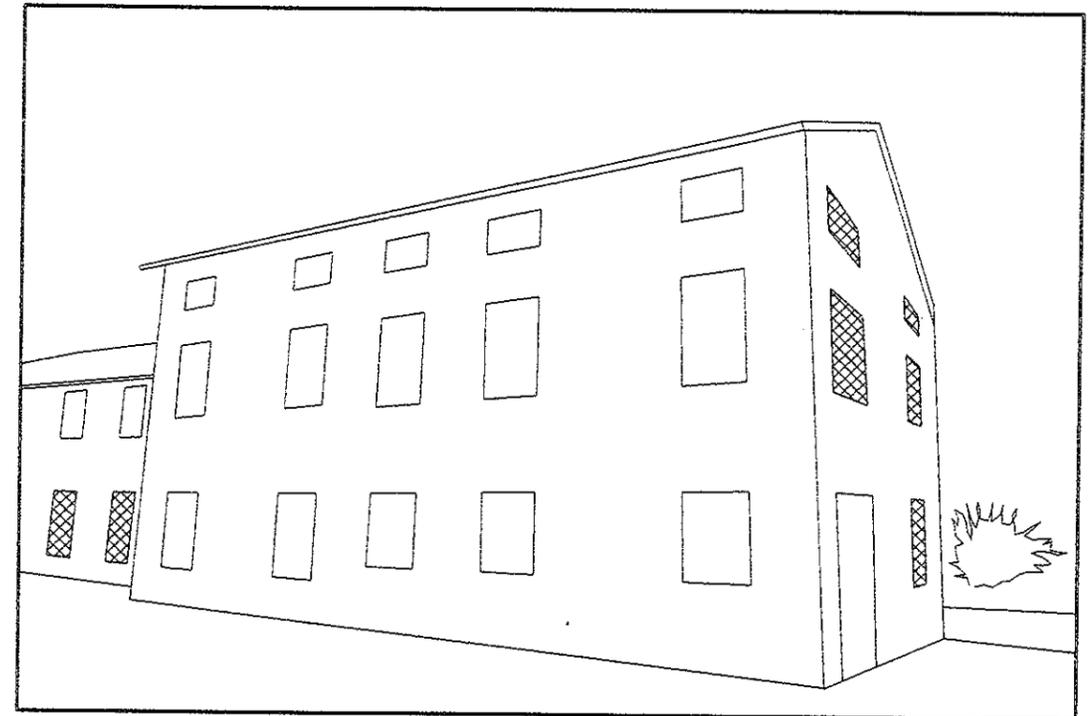
P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

SCHEDA n. 31

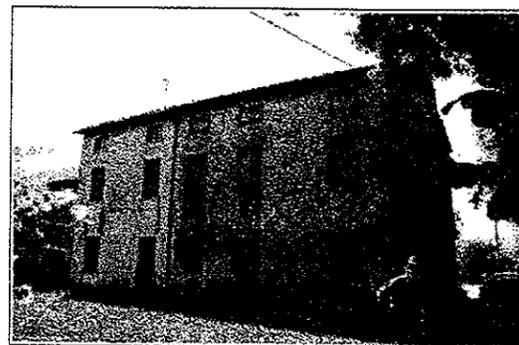
ALL. FOTOGRAFICO



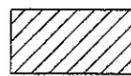
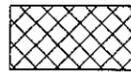
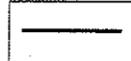
A LATO SUD

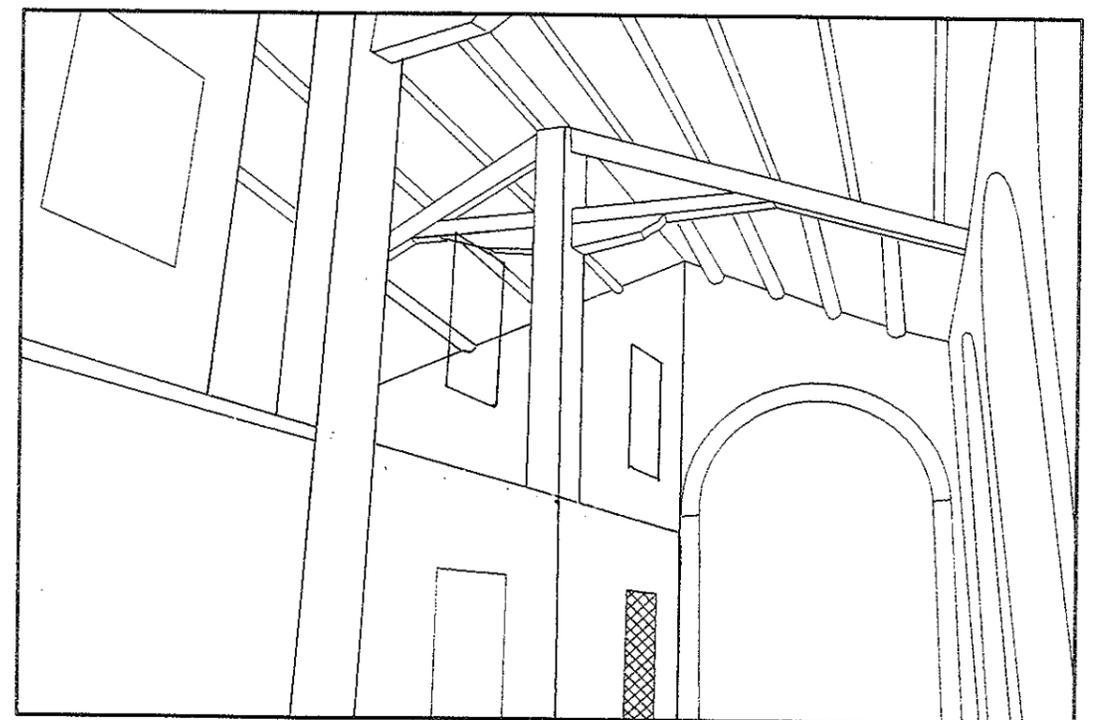


B LATO NORD-OVEST

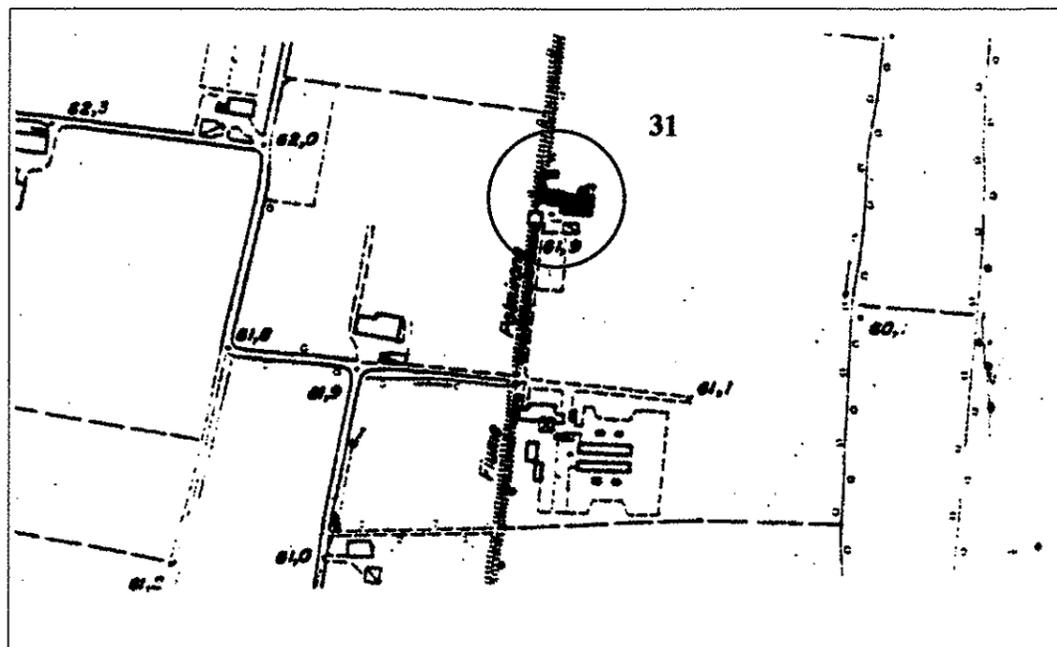


LEGENDA

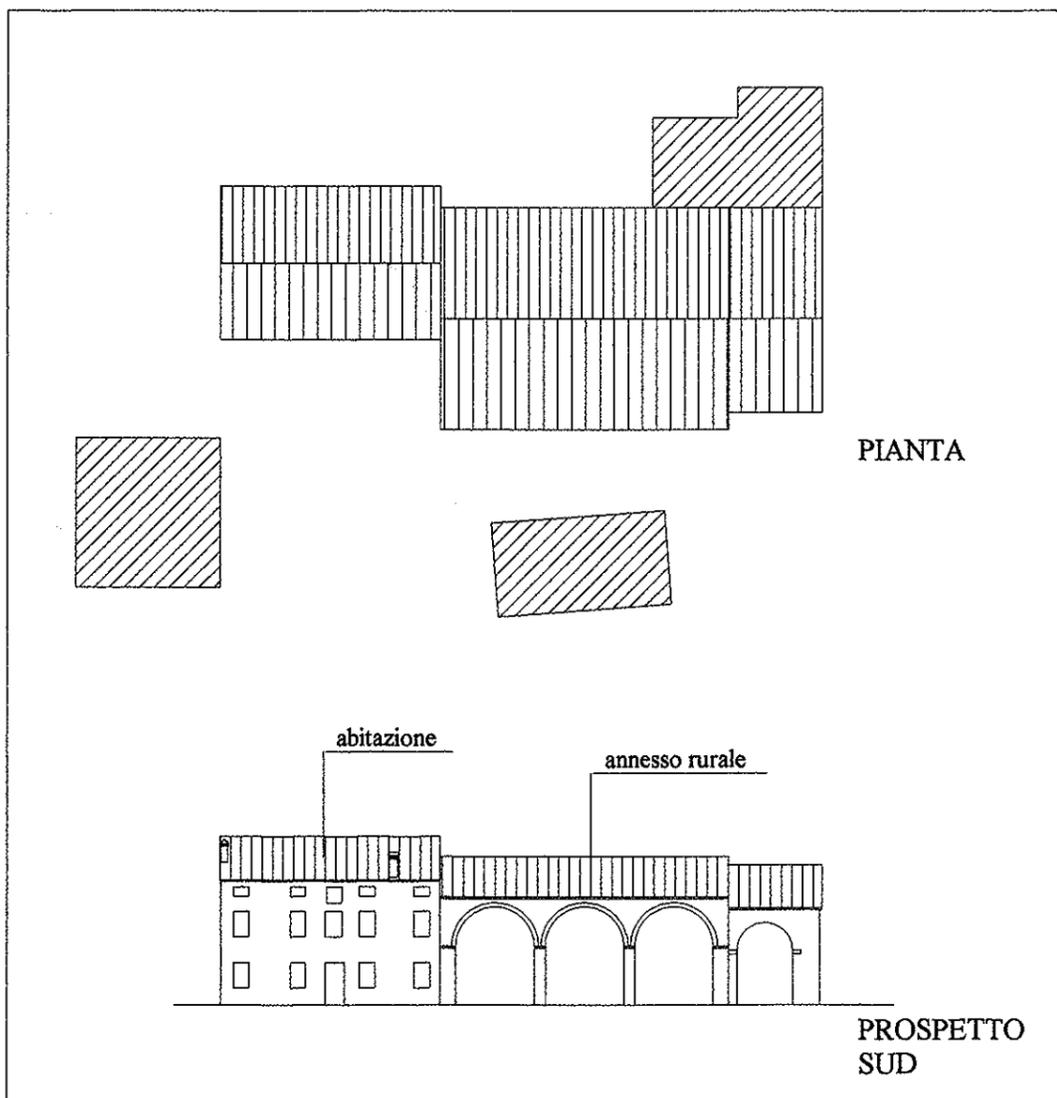
-  Adeguamento della forometria
-  Nuove aperture
-  Allineamenti



C PARTICOLARE DEL PORTICO



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

SCHEDA n. 31

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

REGIONE DEL VENETO Approvate con Delibera C.C.
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE
"Sezione Urbanistica"

In data

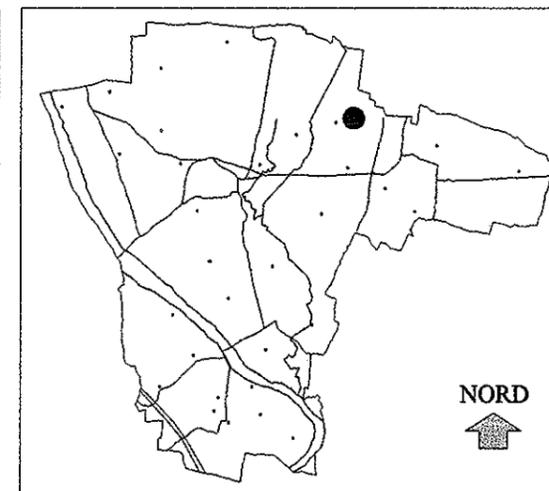
Argomento N° del

13 MAG. 1998 N° - - 160

IL SEGRETARIO

Dott. M. MARZANO BERNARDI

INTERVENTI AMMESSI

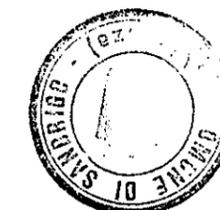


- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione. *INTERNA SENZA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO*
- 3 - Cambio d'uso della parte rurale a residenza mantenendo inalterato il portico, utilizzando la sola parte a nord delimitata dalla linea dei pilastri centrali.
Può essere eseguito un ballatoio al primo piano in aggetto rispetto alla suddetta linea dei pilastri centrali purché non interferisca con le aperture ad arco sui fianchi.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali le aperture della facciata principale (sud), le cornici di gronda, gli archi e i pilastri in mattoni a faccia vista.
- 5 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti sui fianchi est e ovest e sulla facciata posteriore (nord).
Un'ipotesi di intervento in tal senso è suggerita nei disegni allegati.
- 6 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

REGIONE DEL VENETO
Allegato a Deliberazione di G.R.
n° 2.670 in data 14 LUG. 1998..

IL DIRIGENTE REGIONALE
DIREZIONE URBANISTICA E B.B.A.A.
Arch. Paolo LOMBROSO

Paolo Lombroso



Allegato alla deliberazione

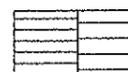
N° 92 del 25-11-96

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

L. Rossi Lorenza

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



Edificio privo di valore

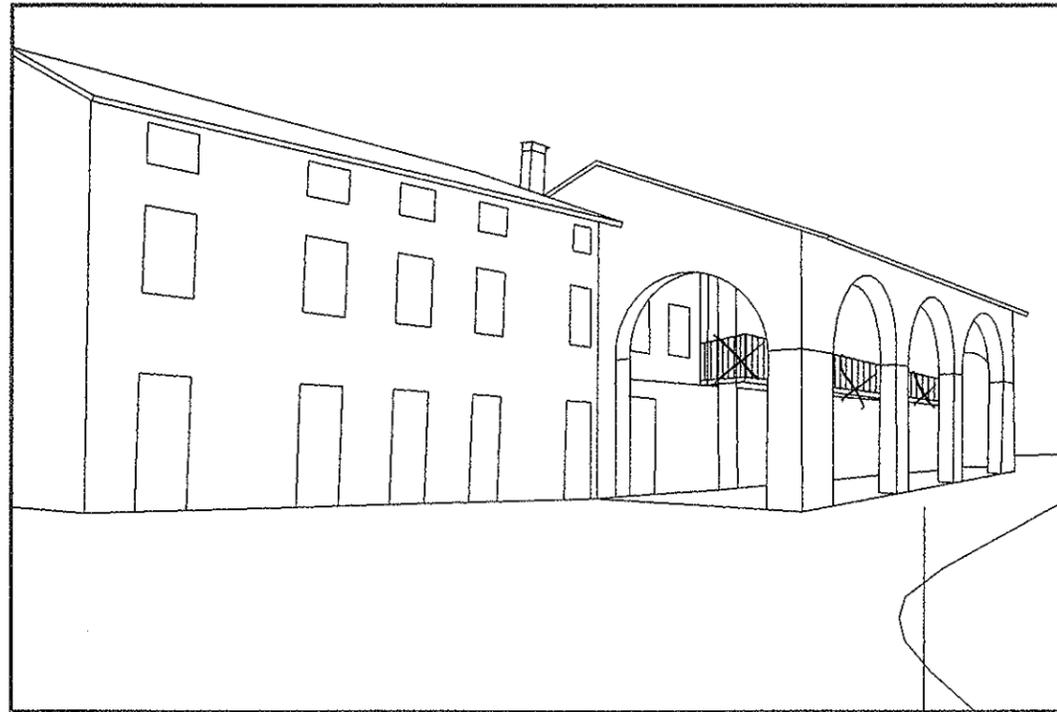


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

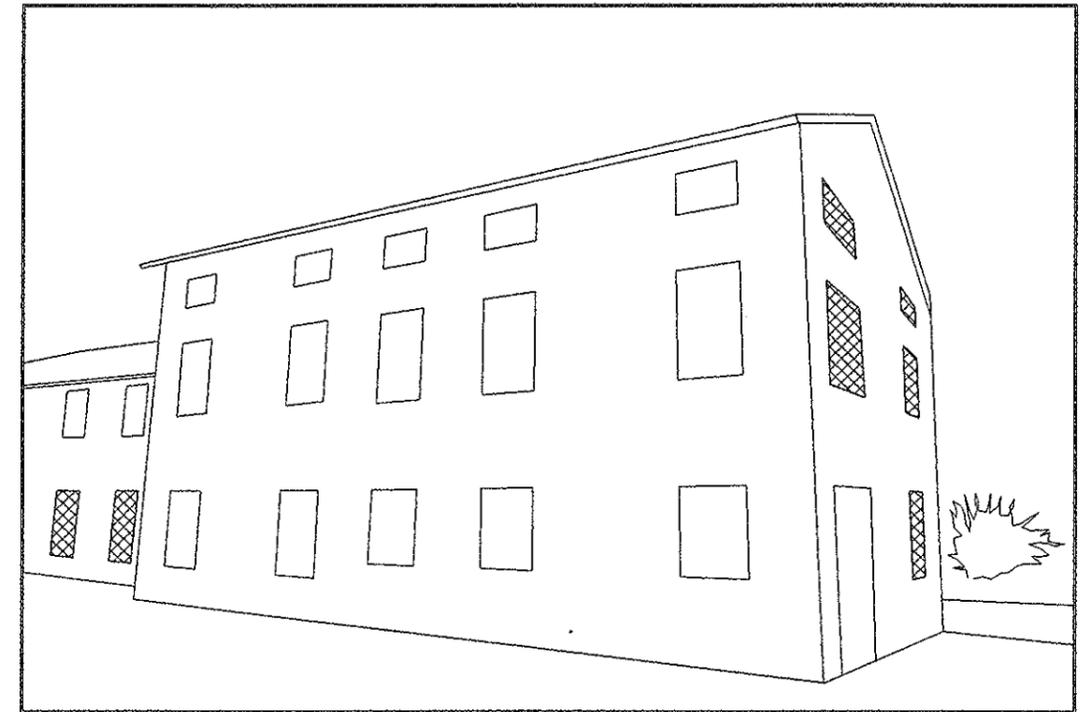
SCHEDA n. 31

ALL. FOTOGRAFICO



A LATO SUD

eventuale ballatoio al 1° piano in aggetto sul portico senza interferire sulle aperture degli archi laterali.



B LATO NORD - OVEST

Allegato alla deliberazione

N° 92 del 25-11-96

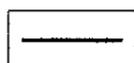
IL SINDACO

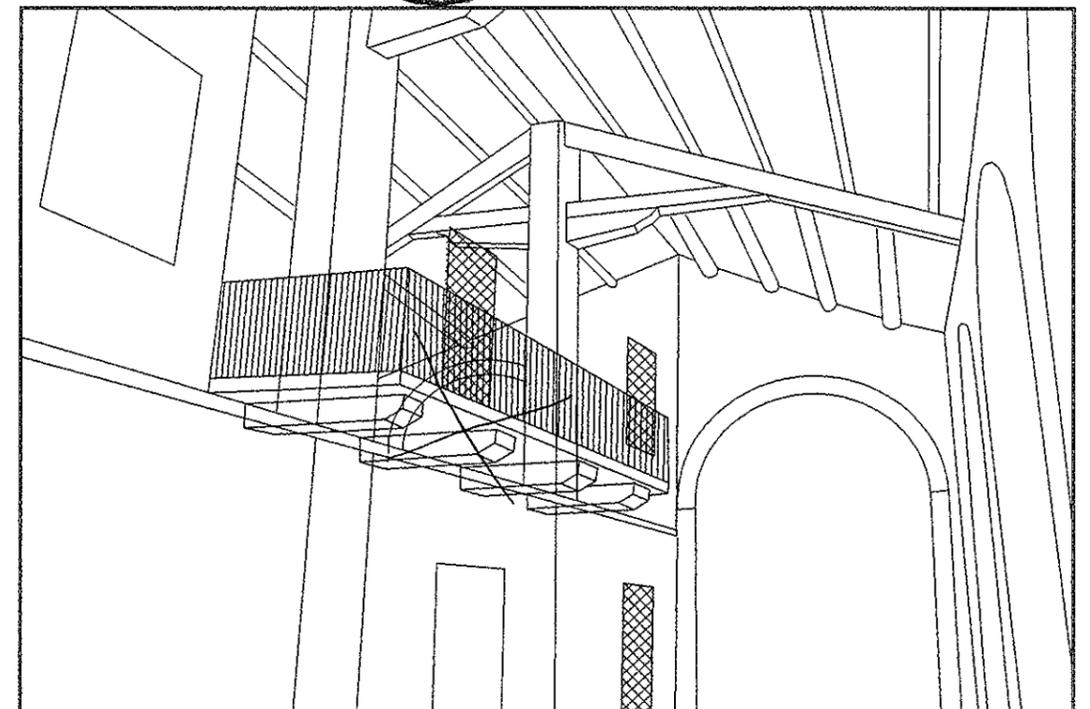
IL SEGRETARIO

A. Rossi Geronzi



LEGENDA

-  Adeguamento della forometria
-  Nuove aperture
-  Allineamenti



C PARTICOLARE DEL PORTICO